

Facendo anche seguito all’iniziativa Fisac di Palermo sull’utilizzo del denaro contante, riteniamo utile come Ufficio Nazionale Antiriciclaggio riportare gli ultimi orientamenti, anche governativi, sulla materia. Questo data anche l’incidenza che l’argomento ha rispetto ai risvolti economici più generali (vedasi p.es. in rapporto al Prodotto Interno Lordo).

L’obbligo di pagare le visite dei medici in intramoenia con strumenti tracciabili, a prescindere dall’importo, è uno degli ultimi in ordine di tempo in materia di tracciabilità dei pagamenti. I titolari degli studi professionali che (come da DL 158/2012 “nuove regole delle professioni intramoenia) si metteranno in rete, avranno la necessità di utilizzare gli strumenti necessari per garantire la massima trasparenza dei guadagni, il tutto entro il 30 aprile 2013.

Altre norme allo studio del Governo vanno in questa direzione e andranno a formare il nuovo pacchetto “sviluppo”: obbligo per Commercianti e Professionisti, dal primo gennaio 2014, di accettare pagamenti tramite bancomat (sparita per ora la soglia dei cinquanta euro) e la detassazione parziale (dal 2013) dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi da parte di medie imprese italiane nel settore del commercio elettronico, purché il pagamento sia tracciabile.

Il Governo Monti punta sui pagamenti e fatturazioni elettroniche per combattere l’evasione fiscale e l’economia sommersa, oltre che a promuovere nel nostro Paese lo sviluppo e la diffusione di “nuove tecnologie”.

Il disegno di legge delega sulla riforma del sistema fiscale, mira al potenziamento e alla razionalizzazione dei sistemi di tracciabilità dei pagamenti, con la previsione di utilizzare “metodi di pagamento sottoposti a tracciabilità” a ad un più largo uso della moneta elettronica.

Sono già in essere misure atte a tracciare i movimenti del denaro, a partire dall’abbassamento da 2.500 a 1.000 euro della soglia oltre il quale scatta il divieto di pagamento in contante. La soglia stessa dal primo luglio ha valenza anche per gli stipendi e le pensioni versate dalla Pubblica Amministrazione.

Tabella riassuntiva

Tetto al contante – Stop ai pagamenti in contante per gli importi a partire da 1.000 euro. Il limite vale anche per l’apertura e il trasferimento dei libretti (bancari/postali) e dei titoli al portatore. La soglia è stata fissata dalla manovra “salva Italia” DI 20/2011. Da primo luglio la soglia è a valere anche per i pagamenti della P.A.

Bancomat nei negozi – Dal 1.1.2014 Commercianti e Professionisti devono accettare pagamenti a mezzo bancomat. Con i Decreti attuativi saranno disciplinati eventuali importi minimi dei pagamenti oltre i quali scatta l’obbligo della tracciabilità.

E-Commerce – Parziale detassazione dei ricavi da commercio elettronico internazionale intrapreso da medie imprese italiane se il pagamento avviene a mezzo strumenti elettronici che garantiscono la tracciabilità. La misura è prevista dal secondo decreto legge sullo sviluppo e partirebbe dall’anno fiscale 2013.

Riforma fiscale – Il disegno di legge all’art.9 “rafforzamento dell’attività conoscitiva e di controllo” riguarda il potenziamento e la razionalizzazione dei sistemi di tracciabilità dei pagamenti, prevedendo espressamente i

metodi di pagamento sottoposti a tracciabilità ed il potenziamento dell'uso della fatturazione elettronica.